

MASSIMO LUIGI BIANCHI

**NATURA E SOVRANNATURA
NELLA FILOSOFIA TEDESCA
DELLA PRIMA ETÀ MODERNA**

PARACELSUS, WEIGEL, BÖHME

Collocandosi agli esordi della filosofia in lingua tedesca, il libro ne individua una delle matrici nelle discussioni teologiche che nei primi decenni del Cinquecento avevano impegnato la componente cosiddetta spiritualista della Riforma radicale. Viene in particolare tematizzata la riflessione condotta a partire da quegli anni, in sede non solo teologica ma anche di filosofia naturale, intorno ai rapporti tra la natura e la sovrannatura così come li aveva fissati la tradizione della mistica tedesca. Corrotta dal peccato originale, colpevole di distogliere l'uomo dal divino e di ostacolarlo sulla via della salvezza, la natura da un



lato risultava esposta alla perdita di ogni suo intrinseco valore e a una tendenziale delegittimazione come oggetto di indagine; dall'altro non cessava di richiamare l'attenzione su di sé come un'ineradicabile componente dell'esperienza umana e di reclamare il riconoscimento dei suoi diritti.

Negli scritti di Paracelsus (1493-1541), Valentin Weigel (1533-1588) e Jakob Böhme (1575-1624), figure di filosofi e teologi interni all'area eterodossa della Riforma, si fanno rintracciare i momenti più significativi di quella riflessione, la cui eco risulta ancora udibile, alle soglie della contemporaneità, nella filosofia dell'idealismo.

The book addresses the birth of German-language philosophy, finding one of its origins in the theological discussions of the so-called Spiritualists, a branch of the Radical Reformation, in the first decades of the sixteenth century. Examining the writings of Paracelsus, Valentin Weigel and Jakob Böhme, the author thematizes the reflection on the relationships between Nature and Supernature that started at that time in the fields of theology and natural philosophy.

Massimo L. Bianchi insegna storia della filosofia moderna presso l'Università di Roma «La Sapienza». È autore di saggi e articoli su Paracelsus, Fernel, Sørensen, Cardano, Campanella, Herbert of Cherbury e i Platonici di Cambridge, Weigel, Böhme e delle monografie *Signatura rerum. Segni, magia e conoscenza da Paracelso a Leibniz* (Roma, Edizioni dell'Ateneo, 1987) e *Introduzione a Paracelso* («I filosofi», Roma-Bari, Laterza, 1995). Suo il *Lessico del Paragranum di Theophrast von Hohenheim detto Paracelso* (Firenze, Olschki, 1989). Agli interessi kantiani da lui sviluppati in questi ultimi anni si ricollega la pubblicazione di un *Commento alla Critica della facoltà di giudizio di Kant* (Firenze, Le Monnier, 2005).

Lessico Intellettuale Europeo, vol. 112

2011, cm 17 × 24, VIII-410 pp. [ISBN 978 88 222 6059 8]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

EMAIL: info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214